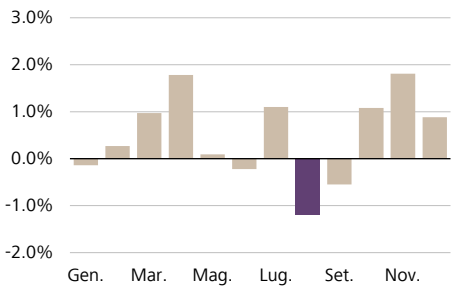
Commento sul mercato

La visita a Taiwan della politica USA Nancy Pelosi acuisce le tensioni tra gli USA e la Cina. Un'escalation avrebbe conseguenze rilevanti per l'economia mondiale. Di conseguenza, a inizio mese, le borse si mostrano volatili.

GRAFICO DELLA SETTIMANA

La statistica è sfavorevole ad agosto
Rendimenti mensili medi dello SMI dal 1996



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Negli ultimi 25 anni, lo Swiss Market Index (SMI) ad agosto ha perso in media l'1.2% del suo valore. Dal punto di vista statistico, tale mese è quindi il periodo più debole dell'anno per i mercati azionari. Anche il 2022 vedrà ripetersi questo modello borsistico stagionale. La lista dei fattori di incertezza è infatti lunga: guerra, inflazione, politica monetaria, rischio di recessione e la stagione degli utili in corso.

IN PRIMO PIANO

Greenlight Capital vs. Elon Musk
Per Elon Musk spunta un avversario nella controversia legale relativa all'acquisizione di Twitter. L'hedge fund USA Greenlight Capital ha ottenuto una partecipazione nel servizio di messaggistica e scommette contro il fondatore di Tesla. Se in tribunale Musk dovesse avere la peggio, il fondatore di Greenlight Capital, David Einhorn, prevede un utile di USD 17 per ogni azione acquistata.

IN AGENDA

Barometro congiunturale Sentix
L'8 agosto l'azienda di consulenza Sentix pubblicherà i dati di luglio relativi al suo indicatore congiunturale per l'Eurozona. Nel mese precedente esso è sceso di 10.6 punti a -26.4.

Il conflitto a Taiwan penalizza le borse: Con Nancy Pelosi, è la prima volta dal 1997 che una politica USA di alto rango ha fatto visita a Taiwan. Un drappo rosso per la Cina, che vede nello stato insulare una provincia ribelle. Di conseguenza Pechino ha minacciato sanzioni militari ed economiche. Per il rapporto già teso tra gli USA e la Cina si tratta di una dura prova. Un'escalation rappresenterebbe un ulteriore ostacolo per l'economia mondiale. Infatti Taiwan produce semiconduttori di elevata qualità. Ben due terzi di tutti i microchip destinati all'industria elettrotecnica a livello mondiale arrivano dallo stato insulare, prodotti prevalentemente dal leader di mercato Taiwan Semiconductor Manufacturing Company (TSMC). Eventuali misure sanzionatorie cinesi potrebbero avere ripercussioni sulle catene di creazione del valore del settore tecnologico di Taiwan. Inoltre, la Cina stessa è un importante partner economico per l'Occidente. Nel peggiore dei casi potrebbero venire così paralizzate intere catene di fornitura. Di conseguenza gli investitori hanno mostrato insicurezza. Nella seconda metà della settimana, però, ha avuto la meglio la speranza di un allentamento delle tensioni. Inoltre i recenti dati congiunturali della Cina, dell'Eurozona e degli USA, che hanno leggermente attenuato i timori relativi ai tassi e a una recessione, hanno sostenuto i corsi. Venerdì mattina per lo Swiss Market Index (SMI) ne è risultato un aumento settimanale del 0.5%.

Risultati aziendali disomogenei: La stagione degli utili procede a pieno ritmo. Il difficile contesto di mercato lascia il segno nei risultati di molte aziende. Nel primo semestre, ad esempio, lo specialista in logistica di magazzino Interroll ha generato più fatturato; a causa di problemi alle catene di fornitura, però, gli utili e gli ordini in entrata sono diminuiti. L'azienda ha rinunciato a una previsione per l'intero anno. Di conseguenza l'azione ha riportato perdite fino all'8%. Swisscom ha registrato un crollo degli utili a causa di diversi effetti straordinari. Nel frattempo l'agenzia di reclutamento del personale Adecco rimane, stabile, sul percorso di crescita, risentendo però della maggiore pressione sui margini: generalmente l'azienda, beneficiando delle fasi iniziali del ciclo economico, funge da indicatore per il futuro andamento congiunturale. A sorprendere positivamente è stato invece OC Oerlikon. Grazie a registri degli ordini ben fitti, il gruppo industriale ha aumentato fatturato e utili, confermando le previsioni annue. La prossima settimana saranno tra l'altro il gruppo di oftalmologia Alcon, il dettagliante nel settore viaggi Dufry e il gigante assicurativo Zurich ad aprire i libri contabili.

Nuove «bad news» per Credit Suisse: La grande banca Credit Suisse (CS) non trova pace. Dopo i deludenti dati di bilancio della settimana scorsa, è ora arrivata un'altra «bomba»: le agenzie di rating USA Moody's e Standard & Poor's (S&P) hanno rivisto al ribasso le prospettive per l'istituto finanziario a causa delle sfide legate all'annunciato riposizionamento della banca d'investimento e al difficile contesto di mercato. Per il nuovo CEO di CS, Ulrich Körner, il turnaround non diventerà più facile, visto che dovrà convincere gli investitori della qualità della banca di Alfred Escher, un tempo gloriosa.

L'inflazione svizzera ristagna: A luglio, come nel mese precedente, i prezzi al consumo in Svizzera sono aumentati, sul periodo di un anno, del 3.4%. Nel confronto internazionale, l'inflazione nel nostro paese continua pertanto a essere a un livello relativamente basso, tra l'altro a causa del franco svizzero forte che attenua l'inflazione importata. Molti prodotti svizzeri vengono inoltre protetti dalla concorrenza estera grazie a elevati dazi sulle importazioni.

La Banca centrale d'Inghilterra continua ad aumentare i tassi: Nell'ambito della riunione di agosto, la Bank of England (BoE) ha aumentato il tasso di riferimento di 50 punti base all'1.75%. Si tratta del più grande rialzo dei tassi dal 1997 e, allo stesso tempo, del sesto consecutivo. Alla luce dell'inflazione elevata (giugno: +9.4%), probabilmente i banchieri centrali continueranno ad adottare una politica monetaria più restrittiva. Al momento gli operatori di mercato vedono il tasso di riferimento a fine anno al 2.7%.

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore
Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale
Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.